

CORSO DI STUDIO : SCIENZE DELLE INVESTIGAZIONI

ANNO ACCADEMICO: 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: DIRITTO PENALE ROMANO

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Primo semestre, dal 7 ottobre al 13 novembre, secondo il calendario pubblicato sul sito DIGES
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	Giur-15/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa-consigliata

Docente	
Nome e cognome	ISABELLA PIRO
Indirizzo mail	ipiro@unicz.it
Telefono	
Sede	Studio n. 3 del DiGES, piano terra edificio dell'area giuridico-economica, lato ovest
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a ipiro@unicz.it
Ricevimento	Nei giovedì delle settimane di lezione in presenza il ricevimento si svolgerà alle ore 13.30, nello studio n. 3 del DiGES. Per giorni ed orari diversi, contattare la docente mediante mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
36	36		150 ore
CFU/ETCS			
Es. 6		2	

Obiettivi formativi	Lo studente deve comprendere l'evoluzione degli istituti giuridici nel tempo e mettere in relazione principi e valori dell'Ordinamento con il diritto positivo, ossia conseguire una formazione che gli consenta di comprendere, interpretare, valutare i fenomeni giuridici anche nella loro portata storica.
----------------------------	--



Prerequisiti	è un esame del primo anno, primo semestre, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

Metodi didattici	L'insegnamento è erogato mediante didattica frontale, con l'ausilio di slides e materiale integrativo distribuito dalla docente a lezione. Il corso presenta, nella seconda parte, un'impostazione casistica e un impianto seminariale che favorisce l'interazione ed il dialogo docente/discente durante lo svolgimento del programma. Tale metodo didattico stimola sul campo alla comprensione della tecnica giuridica, all'approccio investigativo nell'indagine, insegnando allo studente il metodo di ricerca da utilizzare ai fini della individuazione del rapporto causale tra accadimento fattuale e conseguenza giuridica (nello specifico, in materia di responsabilità per danneggiamento, oggetto del corso).
-------------------------	---

<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso affronta la tematica della responsabilità nella quale si incorre a seguito della lesione di un diritto patrimoniale altrui.</p> <p>Nella prima parte del corso si Introducono i concetti di diritto patrimoniale, lesione del diritto, danno, pena e responsabilità, ed i connessi risvolti giudiziali, per poi addentrarsi nella vicenda storico-giuridica della responsabilità extracontrattuale. Si approfondiscono gli aspetti di disciplina, il contenuto ed il regime della <i>lex Aquilia</i> ed i profili soggettivi ed oggettivi dell'attività lesiva.</p> <p>Nella seconda parte del corso particolare attenzione viene rivolta alla riflessione svolta dalla giurisprudenza romana intorno all'individuazione del nesso di causalità tra l'evento lesivo prodottosi ed il comportamento posto in essere, ai fini della imputazione della responsabilità. La disamina della casistica avviene in forma seminariale, con l'utilizzo diretto delle fonti fornite in traduzione italiana dalla docente e proiettate mediante slides.</p> <p style="text-align: center;"><u>Contenuto:</u></p> <p>a) <i>Parte generale.</i> I diritti patrimoniali. La lesione dei diritti patrimoniali e il <i>damnum</i>; il contenuto ed il regime della <i>lex Aquilia</i>; i profili soggettivi ed oggettivi dell'attività lesiva, con particolare attenzione al problema del nesso di causalità tra comportamento e danno; la tutela processuale del danneggiato.</p> <p>B) La concezione del nesso di causalità in materia di danneggiamento aquiliano nella riflessione della giurisprudenza di età repubblicana e classica: analisi testuale di alcune delle testimonianze più significative in materia e ricerca del criterio causale.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Testo: A. CORBINO, <i>Il danno qualificato e la lex Aquilia. Corso di diritto romano</i>, 2° ed. Padova CEDAM, 2008</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Lo studio istituzionale dei seguenti argomenti (oggetto di trattazione nella parte iniziale del corso e solo richiamati nel manuale di testo di riferimento):</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritti patrimoniali; - diritti reali e diritti obbligatori: concetti e disciplina generale; - lesione dei diritti patrimoniali e il <i>damnum</i>; - pena e responsabilità; - processo e azioni giudiziali <p>va approfondito su:</p> <p>A. CORBINO, <i>Diritto privato romano. Contesti, fondamenti, discipline</i>, quinta edizione, Padova Cedam 2023.</p> <p>O, in alternativa, su:</p>

	P. GIUNTI, F. LAMBERTI, P. LAMBRINI, L. MAGANZANI, C. MASI DORIA, I. PIRO, <i>Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per un'introduzione alla scienza giuridica</i> , Napoli Giappichelli 2021.
Materiali didattici	Per la parte sub B) del programma, il materiale necessario [tratto da: I. PIRO, <i>Damnum 'corpore suo' dare - rem 'corpore' possidere. L'oggettiva riferibilità del comportamento lesivo e della possessio nella riflessione e nel linguaggio dei giuristi romani</i> , Napoli ESI 2004] sarà selezionato dal docente (corredato di traduzione in italiano) e distribuito direttamente agli studenti frequentanti durante il corso di lezioni. Il materiale sarà altresì caricato e disponibile per tutti gli studenti sulla piattaforma E- Learning.
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame avrà ad oggetto preliminarmente la verifica della conoscenza dei concetti istituzionali introduttivi, per poi incentrarsi sulla materia del danno qualificato e della responsabilità aquiliana. Lo studente dovrà dimostrare di essere a conoscenza della soluzione tecnico-giuridica proposta dai giuristi per il singolo caso pratico, estraendola dalla traduzione italiana dei passi in latino riportata nel libro di testo. La modalità di verifica è finalizzata ad accertare la capacità di applicare correttamente la logica causale nei casi di accertamento di responsabilità aquiliana, al fine dell'imputazione della responsabilità per il danno cagionato.
	Non sono previste prove intermedie.

<p>Criteria di valutazione</p>	<p>La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:</p> <p>Conoscenza dei contenuti</p> <p>Capacità di esporre in modo accurato e consequenziale gli aspetti di disciplina relativi all'istituto del danneggiamento ed alla materia del diritto patrimoniale romano, secondo le indicazioni del programma.</p> <p>Acquisita padronanza del lessico giuridico e dei concetti fondamentali.</p> <p>Capacità di analisi e interpretazione</p> <p>Abilità nel comprendere il contesto storico-giuridico in cui è maturata la vicenda della responsabilità e la logica giuridica sottesa alla soluzione dei casi.</p> <p>Ragionamento critico e comparativo</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti tra il diritto romano e il diritto contemporaneo (privato).</p> <p>Riflessione critica sull'evoluzione dei concetti giuridici e sulla loro attualità.</p> <p>Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio giuridico</p> <p>Uso corretto della terminologia tecnico-giuridica e capacità di esporre in modo coerente e logico.</p>			
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>		<p>Conoscenza e comprensione argomento</p>	<p>Capacità di analisi e sintesi</p>	<p>Utilizzo di referenze</p>
	<p>Non idoneo</p>	<p>Importanti carenze. Significative inaccurately</p>	<p>Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi</p>	<p>Completamente inappropriato</p>
	<p>18-20</p>	<p>A livello soglia. Imperfezioni evidenti</p>	<p>Capacità appena sufficienti</p>	<p>Appena appropriato</p>
	<p>21-23</p>	<p>Conoscenza routinaria</p>	<p>E' in grado di analisi e sintesi</p>	<p>Utilizza le referenze standard</p>



			corrette. Argomenta in modo logico e coerente	
	24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
	27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
	30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti